

**AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA**

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

**Sistema Socio Sanitario**



**Regione  
Lombardia**

**ATS Pavia**

**Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA**

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

---

DECRETO N. 222/DGi DEL 25/06/2018

---

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Anna PAVAN

---

OGGETTO: Approvazione Piano di Tutela Popolazione Fragile dalle ondate di calore - estate 2018

Codifica n. 1.1.02

---

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE SANITARIO F.F.

**Dr. Luigi Maria CAMANA**

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

**Dr.ssa Francesca Laura FANCELLI**

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE SOCIOSANITARIO

**Dr.ssa Maria Elena PIROLA**

(Firmato digitalmente)

---

Il Responsabile del Procedimento:

**Direttore UOC Salute Ambiente Dr. Ennio Cadum**

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

---

Il Funzionario istruttore:

**Assistente Amministrativo Sig.ra Ores Betta**

---

L'anno 2018 addì 25 del mese di Giugno

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.);

Vista la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'A.T.S. di Pavia;

Vista la DGR X/4616 del 19.12.2015 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'A.T.S. di Pavia;

Visto il decreto aziendale n. 12/DGi del 22/01/2018 avente per oggetto:"Assegnazione Budget Economico provvisorio in parte corrente per l'anno 2018";

Visto il decreto aziendale n. 40/DG del 14/02/2018 avente per oggetto:"Approvazione del Bilancio Preventivo Economico 2018 dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia (BPE2018)";

Premesso che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

La Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare, con nota prot. N. G1.2018.0016841 del 25/05/2018 ad oggetto "Indicazioni per la gestione e le prevenzione degli effetti conseguenti a ondate climatiche caratterizzate da elevate temperature ambientali - anno 2018" ha aggiornato le indicazioni degli anni precedenti all'anno in corso, invitando le ATS a dare informazione e diffusione di consigli utili per evitare danni alla salute derivanti da esposizione ad elevate temperature e a rendere attivi dei numeri verdi per informare su servizi e percorsi di accesso

La UOC Salute Ambiente e Progetti Innovativi ha aggiornato, sulla scorta delle attività già svolte nel 2017 e delle indicazioni regionali, un "PIANO TUTELA PERSONA FRAGILE - Estate 2018" allegato al presente decreto a farne parte integrante e sostanziale (All. 1)

Il Piano stesso è articolato in una premessa che individua le categorie di popolazione fragile a rischio e delinea la situazione di queste categorie in provincia di Pavia, ed in una serie di azioni ed iniziative concordate tra ATS ed ASST, ed in particolare:

- Organizzazione del sistema di allerta
- Monitoraggio dell'emergenza caldo mediante scambio di informazioni tra le istituzioni coinvolte (ARPA, ATS, ASST)
- Aggiornamento dell'anagrafe della fragilità
- Attivazione del numero verde aziendale 800 034933
- Creazione di pagine web dedicate sul sito aziendale quali canale di informazione ai cittadini
- Mantenimento e potenziamento dell'assistenza domiciliare, con particolare riguardo alle categorie a rischio
- Collaborazione con le strutture di ricovero, le strutture socio-assistenziali, il volontariato e la comunità civile

Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:

Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:

- di approvare il piano tutela persona fragile - Estate 2018 dell'ATS della provincia di Pavia, elaborato nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- di demandare al responsabile del procedimento la trasmissione del Piano ai competenti uffici regionali ed il monitoraggio dell'attuazione del relativo programma operativo
- di non procedere ad alcuna contabilizzazione considerando che dall'attuazione del presente provvedimento non derivano costi/ricavi
- di non procedere ad alcuna contabilizzazione considerando che dall'attuazione del presente provvedimento non derivano costi/ricavi;

Ritenuto di fare propria la proposta del responsabile del procedimento Direttore UOC Salute Ambiente Dr. Ennio Cadum che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo;

Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 502/92 e succ. mod. ed integrazioni, su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario;

## **D E C R E T A**

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il piano tutela persona fragile - Estate 2018 dell'ATS della provincia di Pavia, elaborato nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale
2. di demandare al responsabile del procedimento la trasmissione del Piano ai competenti uffici regionali ed il monitoraggio dell'attuazione del relativo programma operativo;
- 3 di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:  
All. 1 (pagine n. 3), "Piano tutela persona fragile - Estate 2018"
5. di demandare , per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale, che potrà visionare l'atto nell'area del sito internet aziendale al link Amministrazione Trasparente - Provvedimenti;
6. di demandare al Responsabile del procedimento l'attuazione del presente provvedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr.ssa Anna PAVAN)  
(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e smi.

#### PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi e sarà successivamente sempre reperibile alla voce Provvedimenti della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale.

Pavia li 25/06/2018

Il Funzionario addetto



## Difendersi dal caldo

### PIANO TUTELA PERSONA FRAGILE

Estate 2018

---

#### Premessa

Le ondate di calore rappresentano un rischio per la salute per alcune categorie di persone caratterizzate da condizioni di particolare fragilità, dovuta all'età, alla presenza di alcune caratteristiche socio economiche, di alcune condizioni di salute e di caratteristiche ambientali di rischio aggiuntive (aree asfaltate urbanizzate, alti livelli di inquinamento dell'aria).

Sono a maggiore rischio le persone con età superiore a 75 anni, che vivono sole, quelle a basso reddito e gli infanti sotto l'anno di età.

Le condizioni di salute che costituiscono un fattore di rischio aggiuntivo sono rappresentate da patologie respiratorie (bronchiti croniche, enfisema, asma), patologie cardiocircolatorie, squilibri elettrolitici, disturbi metabolici ed ormonali (diabete, patologie tiroidee), disturbi neurologici, alterazioni della coagulazione.

#### La situazione pavese

La provincia di Pavia è caratterizzata dalla presenza della popolazione più anziana della Regione Lombardia. Gli assistiti ultrasettantacinquenni in provincia di Pavia sono circa 72.000, pari al 13,5% della popolazione assistita e sono in carico a 386 Medici di Medicina Generale. Gli assistiti pavesi ultrasettantacinquenni residenti presso una casa di riposo sono circa 5.000.

I bambini di età inferiore ad 1 anno sono circa 4.040, in carico a 59 Pediatri di Libera Scelta.

La zona di maggior concentrazione di anziani è l'Oltrepò con una percentuale di ultrasettantacinquenni del 16% circa rispetto alla popolazione generale..

Nella provincia è presente una ricca rete sanitaria e sociosanitaria a tutela della salute del cittadino: sono presenti 8 presidi dell'ASST di Pavia, 4 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, 6 Case di Cura Accreditate, 82 RSA accreditate, 27 Centri Diurni Integrati accreditati, 2 Centri Diurni Assistenziali.

I Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Famiglia effettuano assistenza domiciliare integrata e programmata.

Operano nel territorio numerose associazioni di volontariato.

L'ATS ha una funzione di regia del sistema sanitario locale, è garante nei confronti del cittadino utente dei servizi ed è l'interlocutore, insieme all'ASST, dei vari punti di offerta.

L'approssimarsi della stagione estiva ed i conseguenti possibili rischi di salute per alcune fasce di popolazione vede l'ATS impegnata nella programmazione e nel coordinamento di un piano di interventi che valorizzi i punti di offerta sanitaria e socio sanitaria.

La programmazione degli interventi prevede:

1. organizzazione territoriale del sistema di allerta
2. monitoraggio dell'emergenza caldo attraverso lo scambio d'informazione tra le diverse istituzioni
3. aggiornamento anagrafe della fragilità
4. attivazione del numero verde aziendale
5. campagna di comunicazione per la prevenzione e risoluzione delle situazioni di disagio

6. mantenimento e potenziamento dell'assistenza a domicilio, con particolare riguardo all'assistenza dedicata agli anziani
7. collaborazione con le strutture di ricovero, le strutture socio-assistenziali, il volontariato e la comunità civile.

Il piano di emergenza per la stagione calda intende tutelare la popolazione a rischio, rappresentata dagli anziani con particolare riguardo agli ultrasettantacinquenni ed a quei pazienti con patologie complesse e gravi, a rischio di scompenso.

Di seguito si descrivono le azioni previste dal Piano.

### **1. Sistema di allerta**

Nel Dipartimento di Prevenzione Medico dell'ATS è individuato il punto di riferimento 24 ore su 24 che riceve le informazioni quotidiane di previsioni meteorologiche trasmesse dall'ARPA Regionale e che in caso di preallarme (tre, quattro giorni consecutivi di disagio forte o molto forte con previsione di disagio per i giorni successivi) attiva la procedura prevista.

Il sito aziendale con le previsioni meteorologiche trasmesse dall'ARPA è aggiornato quotidianamente dal Dipartimento di Prevenzione Medico.

I recapiti telefonici, fax e mail, compreso il cellulare del medico reperibile a cui far riferimento sono stati comunicati alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia.

### **2. Attivazione di un'unità di monitoraggio dell'emergenza caldo**

E' predisposta una casella di posta elettronica **emergenzacaldo@ats-pavia.it** che in situazioni di preallarme (quattro o cinque giorni consecutivi di disagio forte o molto forte con previsione di disagio per i giorni successivi), raccoglierà informazioni e segnalazioni dalla Centrale del 118, dalla Continuità Assistenziale, dalle Accettazioni e Pronto Soccorsi provinciali, dalle Direzioni Sanitarie delle strutture erogatrici, dalla Medicina del Territorio, dai Comuni, da eventuali altri enti o da cittadini.

Qualora il perdurare di situazioni climatiche di grave disagio termico producano un'aumentata richiesta di assistenza anche in regime di ricovero, evidenziabile anche dalle comunicazioni dirette alla casella di posta elettronica **emergenzacaldo@ats-pavia.it**, verrà convocato dalle Direzioni Sanitaria e Socio sanitaria dell'ATS un Tavolo di coordinamento, che prevede la presenza delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie, per l'adozione di misure conseguenti.

### **3. Aggiornamento dell'anagrafe della fragilità**

Presso l'ATS è costantemente aggiornata, con la collaborazione dei comuni, l'anagrafe della fragilità. I criteri per l'individuazione dei soggetti fragili sono quelli previsti dalla circolare 15 maggio 2006: particolari caratteristiche personali e sociali, condizioni di salute, caratteristiche ambientali.

Gli elenchi dei soggetti potenzialmente fragili saranno resi disponibili:

- alle Amministrazioni comunali per rinforzare i propri piani di intervento;
- ai Medici di Medicina Generale (relativamente agli assistiti in carico a ciascun medico), che potranno in ogni caso integrarli con ulteriori nominativi.

### **4. Attivazione del numero verde ATS**

Per fornire informazioni ai cittadini, accogliere le segnalazioni, identificare i bisogni e attivare i

punti rete adeguati è stato predisposto il numero verde



Allo stesso risponderanno, nei giorni feriali, gli operatori del Centro Assistenza Domiciliare (CeAD) dell'ASST, di notte, nei giorni prefestivi e festivi gli operatori della Centrale di Continuità Assistenziale.

### **5. Campagna di comunicazione per la prevenzione e la risoluzione delle situazioni di disagio**

- Viene data massima diffusione al piano di tutela della persona fragile per l'estate 2018 attraverso il sito aziendale.

- E' stata predisposta una comunicazione specifica per i Medici di Medicina Generale e per i Pediatri di Famiglia sui servizi attivabili per l' eventuale emergenza caldo.
- Viene chiesto ai medici di Continuità Assistenziale di informare il Dipartimento Cure Primarie ogni volta che rilevano, nell'ambito della loro attività, situazioni sociali o ambientali potenzialmente a rischio per il conseguente coinvolgimento del medico di medicina generale

## **6. Mantenimento e potenziamento dell'assistenza a domicilio, con particolare riguardo all'assistenza dedicata agli anziani.**

L'ATS programma, di concerto con l'ASST, il mantenimento e potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (ADI), con particolare riguardo all'assistenza dedicata agli anziani, (prestazioni infermieristiche, riabilitative, assistenziali).

- Ai soggetti già assistiti con voucher socio-sanitario o con prestazioni infermieristiche occasionali, e ai loro famigliari sono fornite precise informazioni per affrontare al meglio l'emergenza caldo. L'azione è svolta sia dal personale dell'ASST (valutatori ed erogatori di prestazioni infermieristiche occasionali), sia dai Soggetti Accreditati che erogano le prestazioni di assistenza domiciliare integrata a domicilio.
- Viene monitorata la situazione clinica da parte degli operatori che assistono i pazienti a domicilio, con tempestiva segnalazione al Medico di Medicina Generale di aggravamenti o insorgenza di sintomi sospetti o nuovi eventi.
- Le assistenti sociali del CeAD in collaborazione con i Comuni capofila dei Piani di Zona, monitorano le situazioni di maggior rischio fragilità prediligendo la permanenza a domicilio, cercando di ridurre a casi eccezionali i ricoveri in struttura.

## **7. Collaborazione con le strutture di ricovero, le strutture socio sanitarie ed il volontariato**

L'ATS ha inviato indicazioni specifiche agli erogatori di servizi sanitari, sociosanitari e sociali del territorio, affinché aumentino la vigilanza sui soggetti a rischio, già noti, in particolare per gli anziani che vivono presso il proprio domicilio, e possano programmare tempestivamente, in previsione di ondate anomale di calore, interventi adeguati.

In applicazione alla deliberazione n. 2933 del 19/12/2014 di Regione Lombardia "Determinazione in merito al miglioramento dell'attività di soccorso e assistenza in pazienti in condizioni cliniche di urgenza" in caso di picchi di calore e conseguente superamento delle capacità di ricezione in Pronto Soccorso, le Direzioni Sanitarie delle strutture ospedaliere di ricovero procederanno all'attivazione delle azioni previste dal Piano di Gestione del sovraffollamento (PGS)

Oltre alla disponibilità di posti presso i Centri Diurni Integrati, come negli anni precedenti, sono attivati progetti di accoglienza diurna presso RSA dotate di idonee caratteristiche strutturali e di sistema di condizionamento d'aria che metteranno a disposizione spazi per l'aggregazione e l'assistenza dei soggetti fragili nelle ore più calde della giornata. Per la fruizione di tali servizi è previsto il pagamento di una retta giornaliera a carico dell'utente.

La capacità ricettiva dei Centri Diurni Integrati e delle RSA può, come di norma, essere consultata sul sito web dell'ATS.

Nella rete della comunità locale e nel supporto ai soggetti fragili è presente il contributo del Volontariato, sia in forma associativa che attraverso la solidarietà di vicinato, nelle forme di auto aiuto (es. banche del tempo) o ancora per il tramite delle attività parrocchiali.

La Cabina di Regia, istituita presso l'ATS, viene individuata come il luogo per condividere eventuali criticità e concordare soluzioni adeguate.